
Diocesi: Ozieri, morto il vescovo emerito Sergio Pintor

Si è spento sabato 26 dicembre, dopo intensa malattia aggravatasi negli ultimi giorni, nella propria abitazione a Oristano, mons. Sergio Pintor, vescovo emerito di Ozieri. Nato a Oristano il 16 novembre 1937, aveva da poco compiuto 83 anni. Dopo aver frequentato il Seminario Arcivescovile di Oristano e il Seminario regionale di Cuglieri fu ordinato presbitero a Oristano il 9 luglio 1961 dall'arcivescovo Sebastiano Fraghì. Fu viceparroco della cattedrale, sua parrocchia di origine, e assistente diocesano della gioventù maschile di Azione Cattolica. Per alcuni anni ricoprì il compito di direttore spirituale dei seminaristi nel Seminario arcivescovile di Oristano. In qualità di direttore dell'Ufficio Catechistico diocesano collaborò con l'Ufficio Catechistico nazionale nella stesura dei nuovi catechismi. Per lunghi anni prestò servizio come docente di catechistica e teologia pastorale presso la Pontificia Università Urbaniana, la Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna e la Facoltà Teologica Pugliese. Nel 1981 fu nominato canonico onorario del Capitolo metropolitano arborense. Il 24 settembre 1985 Prelato d'Onore di Sua Santità. Dal 1988 al 1996 fu vicedirettore dell'Ufficio Catechistico nazionale della Cei. Nel 1996 fu nominato direttore dell'Ufficio Cei per la Pastorale della sanità. Papa Giovanni Paolo II lo nominò consultore del Pontificio Consiglio per gli Operatori Sanitari. Il 29 settembre 2006 fu nominato vescovo di Ozieri da Papa Benedetto XVI e ricevette l'ordinazione episcopale dall'allora nunzio apostolico in Italia mons. Paolo Romeo l'8 dicembre 2006. Negli anni del ministero episcopale a Ozieri fu membro e segretario della Commissione episcopale della Cei per il servizio della carità e la salute. Il 16 novembre 2012 Papa Benedetto XVI accettò la sua rinuncia al governo pastorale della diocesi di Ozieri presentata per raggiunti limiti di età. Da allora tornò nella sua città natale di Oristano, ritirandosi a vita privata. Le esequie di mons. Pintor si terranno nella cattedrale di Oristano domani, alle 10.30, in forma privata, nel rispetto delle normative vigenti e della possibilità della cattedrale di accogliere i parenti, altri fedeli e sacerdoti nel numero già stabilito per le celebrazioni, in considerazione della sua capienza.

Filippo Passantino